

## Giulianova. Esproprio Franchi: passa in Consiglio l'accordo con gli eredi

Il debito spalmato in sei rate fino al 2020. Il sindaco: "Messa la parola fine su una questione che si trascinava da quasi quarant'anni".



Nell'ultimo Consiglio comunale, quello del 20 novembre scorso, è stato dato il via libera al pagamento, mediante sei rate fino al 2020, del debito con gli eredi Franchi per l'esproprio, effettuato nel 1979, dei loro terreni sui quali è sorto l'attuale parco degli Eucalipti. "La transazione votata dal Consiglio dopo essere stata approvata in Giunta e quindi in maggioranza", dichiara il sindaco Francesco Mastromauro, "è il frutto di numerosi incontri, particolarmente impegnativi, con gli eredi Franchi. I quali, com'è noto, facendo seguito alla sentenza definitiva a loro favorevole, avevano richiesto all'Autorità giudiziaria un giudizio di ottemperanza, finalizzato a ricevere, in un'unica soluzione, l'intera somma spettante, pari ad oltre 4,2 milioni di euro. Una richiesta che però cozzava contro i limiti fissati dal Patto di stabilità interno. Per questo avevamo proposto loro di rateizzare la somma, da noi in precedenza accantonata, in modo da consentire al Comune di pagare quanto dovuto evitando però di sfiorare il Patto di stabilità con tutte le conseguenze negative che si sarebbero avute. Il pagamento, dunque, sarà effettuato in sei rate, ciascuna di 703.056,27 euro, il 30 luglio di ogni anno fino al 2020, la prima delle quali verrà saldata entro il prossimo mese di dicembre. Sulla base di questo accordo - prosegue il sindaco - non solo si bloccherà la maturazione degli interessi sulle somme dovute, ma gli eredi Franchi rinunceranno anche ai giudizi pendenti. Si è giunti così a mettere la parola fine su una questione che si trascinava da quasi quarant'anni e in relazione alla quale i tentativi di componimento, che pure vennero effettuati dall'allora sindaco Claudio Ruffini, non ebbero successo al punto di creare le condizioni, nel 2007, per il dissesto del Comune. Oggi possiamo dunque affermare - conclude Mastromauro - che viene meno l'ultimo degli storici debiti, certamente il più cospicuo, a carico dell'Amministrazione comunale per gli espropri. Un risultato che si deve ad una intermediazione paziente ed all'attività dispiegata dallo speciale gruppo di lavoro sulla questione che ho voluto istituire lo scorso febbraio, composto come si

ricorderà dall'avvocato Vincenzo Cerulli-Irelli, dagli assessori, dal segretario generale Daniela Marini, dai dirigenti Pirocchi, dai presidenti del Consiglio comunale e della commissione Bilancio, rispettivamente Jorghens Cartone e Marcello Mellozzi, nonché dai capigruppo di maggioranza Federica Vasanella, Lorenzo Di Teodoro e Luigi Ragni”.